

piccola città. — Nè di ciò renderà meraviglia, nè ciò può riputarsi stravaganza, poichè nell'opera stessa del *Lanzi* più casi di questa fatta troviamo in altri pittori, de' quali ne accenneremo alcuni, come d' *Alessi Matteo* che da certi è ritenuto *romano*, e da altri *spagnuolo* per il lungo domicilio in Spagna; *Pomponio Amalteo* nelle sue pitture si chiamò *Mottæ civis et incola*, quand'era di *S. Vito*; *Lorenzo Lotto* in alcune pitture si scrisse *pictor venetus*, in altra *Tervisinus*; *Diana Mantovana* si segnò *Diana civis Volaterrana*, ed era da Mantova; *Giusto Padovano* era *fiorentino*, ma per la sua lunga dimora in Padova fu detto *padovano*, e con questo nome è conosciuto. — Per fine porterò un patrio esempio dei due fratelli pittori *Trevisani* da Capodistria. Il *Lanzi* (St. Pit. T. II. p. 240) dice: »Fu dallo Zan-
 « chi educato in Venezia Francesco Trevi-
 « sani nato in Trevigi. A differenza di An-
 « gelo Trevisani questi è chiamato romano
 « dal luogo dove fiorì. » ed altrove (T. III
 pag. 267) » Due Trevisani vissero ancora
 « in que' tempi. Francesco che si annovera